



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

Rep. n 90/2016

Prot. n. 0002495 del 14/11/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che :

- Con determinazione del 3 marzo 2016 (G. U. n. 53 del 4 marzo 2016) adottata d'intesa dal Presidente del Senato della Repubblica e dalla Presidente della Camera dei deputati, la dottoressa Filomena Albano viene nominata titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- Con decreto del Garante repertorio n. 116 prot. 885 del 28/04/2016 il Garante uscente Vincenzo Spadafora di concerto con la Garante entrante Filomena Albano decretano la cessazione del regime di *prorogatio* di Vincenzo Spadafora a partire dal 28/04/2016 in cui Filomena Albano assume l'incarico di titolare dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza;
- con decreto del Garante n. 103/2015 prot. 4517 del 19/11/2015 è stato approvato il bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2016;

CONSIDERATO che, il 15 novembre p.v., in occasione del 27° anniversario dall'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, sarà celebrato l'evento denominato “*Dal conflitto al rispetto: verso una cultura della mediazione*” organizzato dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza presso la Camera dei deputati – Sala della lupa, Palazzo Montecitorio;

CONSIDERATO che, trattandosi di iniziativa che denota grande sensibilità e attenzione all'ascolto e alla partecipazione dei minorenni e dei giovani si è ravvisata l'opportunità di invitare alla predetta giornata di riflessione adolescenti che abbiano subito in passato un procedimento penale da parte dell'Autorità giudiziaria minorile;

VISTA la nota prot. n. 114/5 del 09.11.2016 (prot. in entrata n. 0002454/2016 del 09.11.2016) con la quale l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità di Palermo ha comunicato i nominativi dei 3 ragazzi che parteciperanno all'evento sopracitato nonché del funzionario della professionalità di Servizio Sociale, dott.ssa Carmela Polizzi, che li accompagnerà;

CONSIDERATO, altresì, che l'evento precitato vedrà la partecipazione, nella veste di mediatori, di professionisti ed esperti nel settore del diritto minorile

RITENUTO opportuno farsi carico delle spese di vitto delle persone su indicate offrendo loro, al



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

termine dei lavori fissato dopo le ore 12.00 circa, un pranzo presso la mensa situata nella sede del C.N.E.L. adiacente alla sede dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, gestita dalla società Ristorazione Service s.r.l.;

VISTO l'art. 26 del citato DPCM 20 luglio 2012, n.168, che prevede la possibilità di costituire un fondo di cassa interno, di entità non superiore a tremila euro reintegrabile durante l'esercizio, per provvedere al pagamento di alcune minute spese laddove non sia possibile provvedere con gli ordinari mezzi di pagamento;

VISTO il decreto del Garante n. 12/2012 che istituisce il fondo di cassa interno dell'Autorità, di entità non superiore a tremila euro, reintegrabile durante l'esercizio, comprensivo di una carta di credito prepagata di millecinquecento euro, la cui gestione è affidata al cassiere economo dell'Ufficio dell'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza (cassiere e sostituto cassiere nominati rispettivamente con determina dirigenziale Rep n. 63 prot. n. 1822 e Rep n. 64 prot. n. 1823 del 05/09/2016) che, nello svolgimento dei compiti assegnati, opera secondo le direttive impartite dal Coordinatore;

CONSIDERATO che la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 9 febbraio 2015 e la determinazione AVCP n.4/2011 hanno chiarito la differenza esistente tra gli acquisti al dettaglio ovvero le minute spese effettuate mediante il fondo cassa economale e gli acquisti relativi a "somministrazioni, forniture e appalti", specificando in particolare che solo a questi ultimi si applica la disciplina della fatturazione ex art. 21 del DPR 633/72 e s.m.i. e quindi la scissione dei pagamenti e l'obbligo di emissione di fattura elettronica verso la P.A.;

RITENUTO, ai sensi delle disposizioni sopra menzionate e della modestissima entità della spesa, di poter far fronte alla spesa in argomento con il fondo cassa, ai sensi dell'art. 26 del DPCM del 20 luglio 2012;

CONSIDERATO che, l'importo si stima inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;

DETERMINA

- di sostenere le spese di vitto, presso la mensa situata nella sede del C.N.E.L. adiacente alla sede dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, gestita dalla società Ristorazione Service s.r.l., per i ragazzi e il loro accompagnatore nonché per i mediatori citati in premessa partecipanti il 15 novembre 2016 p.v., all'evento denominato "*Dal conflitto al rispetto: verso una cultura della mediazione*" organizzato dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza presso la Camera dei



Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza

deputati – Sala della lupa, Palazzo Montecitorio;

- di assumere l'impegno di spesa, imputandolo sul pertinente capitolo n. 172 del bilancio di previsione dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza per l'anno 2016;
- di liquidare la spesa dietro presentazione di scontrino fiscale.

Roma, 14/11/2016

Dirigente dell'Ufficio
Cristiana Corinaldesi